

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

INTERPELLANZA IN MERITO AL DISTURBO NOTTURNO NELLE ZONE RESIDENZIALI NEL PERIODO ESTIVO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 26.05.2025, PROT. N. 11601.	<i>Nr. Progr.</i>	39
	<i>Data</i>	04/06/2025
	<i>Seduta NR.</i>	4

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 04/06/2025 alle ore 17:00

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 04/06/2025 alle ore 17:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	N
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

LUNARDI SABRINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, il Sig. ZANGIROLAMI MARCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

INTERPELLANZA IN MERITO AL DISTURBO NOTTURNO NELLE ZONE RESIDENZIALI NEL PERIODO ESTIVO, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 26.05.2025, PROT. N. 11601.

Il Presidente introduce al Consiglio Comunale l'allegata interpellanza presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto, in data 26.05.2025, Prot. n. 11601, in merito al disturbo notturno nelle zone residenziali del periodo estivo.

Il Consigliere Francesco Binaghi, firmatario dell'interpellanza, ne dà illustrazione.

Al termine della lettura vengono forniti i chiarimenti del caso da parte dell'Assessore Biondi.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 39 DEL 04/06/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARCO ZANGIROLAMI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



c.a.
Sindaco di Busto Garolfo
Sig. Giovanni Rigioli

c.a **Presidente del Consiglio Comunale**
Sig. Marco Zangirolami

Busto Garolfo, 23 maggio 2025

INTERPELLANZA CONSILIARE IN MERITO AL DISTURBO NOTTURNO NELLE ZONE RESIDENZIALI NEL PERIODO ESTIVO

I sottoscritti Patrizia D'Elia e Francesco Binagli, consiglieri comunali di Busto Garolfo,

PREMESSO CHE

- l'avvicinarsi del periodo estivo con il conseguente clima più mite, unito al periodo di chiusura delle scuole, permette maggiori uscite serali e notturne da parte dei ragazzi;
- il nostro territorio è caratterizzato dalla presenza di ampie zone residenziali che presentano spazi estesi e che permettono una facilità di aggregazione e di ritrovo, tra queste ad esempio citiamo particolare del parcheggio situato in via Correggio davanti alle strutture sportive, il parcheggio situato in via San Pietro adiacente la bocciofila, la zona intorno alle scuole elementari Tarra e il parcheggio di via Randaccio;
- da diverse estati si verifica il fenomeno per cui moltissimi ragazzi ed adolescenti scelgono come luogo di ritrovo in orario serale e anche notturno gli spazi residenziali di cui alla premessa precedente;
- attorno a questi spazi estesi citati sono situate diverse abitazioni residenziali ed inevitabilmente durante il periodo estivo spesso le finestre rimangono aperte anche nelle ore notturne e pertanto eventuali schiamazzi e rumori vengono percepiti dai residenti a qualsiasi ora;
- negli anni precedenti molti residenti delle zone citate, **esasperati** dagli schiamazzi notturni che non permettono il giusto e meritato riposo, spesso si sono mossi singolarmente con azioni individuali come andare ad affrontare di persona i ragazzi presenti per far cessare il



disturbo, esponendosi anche in maniera pericolosa con evidente rischio di discussioni animate, risse e rischi per l'incolumità fisica;

- le segnalazioni alle forze dell'ordine non possono essere la soluzione se non in situazioni particolari dove oltre al rumore si verificano situazioni di atti vandalici o litigi tra persone, anche per il fatto che le forze dell'ordine devono comunque coprire un territorio vasto con varie situazioni di richieste di interventi;

CONSIDERATO CHE

- esistono in paese molti luoghi lontani da zone considerate residenziali, dove qualsiasi tipo di aggregazione e ritrovo a qualsiasi ora in particolare quelle notturne, non creerebbero nessun disagio ai cittadini;
- l'orario limite notturno che si potrebbe considerare di disturbo in presenza di aggregazioni e ritrovi si dovrebbe valutare dalle ore 24;
- esistono varie associazioni private o create ad hoc dai comuni che svolgono operazioni di controllo sul territorio anche in ore notturne quando, ad esempio, la polizia locale non è attiva e che potrebbero fungere da riferimento diretto ed immediato con le forze dell'ordine presenti ed attive. Questa soluzione inoltre eviterebbe numerose chiamate di singoli cittadini, oltre che, già di per sé, potrebbe essere un deterrente, attraverso una presenza di passaggio nei luoghi evidenziati;
- quanto evidenziato non ha l'obiettivo di disgregare le compagnie di giovani e ragazzi ma di canalizzarla verso una civile e rispettosa convivenza verso tutti i cittadini e che può avere ovviamente naturali e logiche deroghe legate a singoli eventi o manifestazioni sul territorio comunale

Tutto ciò premesso e considerato,

CHIEDONO

- all'Amministrazione Comunale se è stato determinato e riscontrato questo disagio che coinvolge numerosi cittadini in diversi punti del paese;
- se l'Amministrazione ha già valutato o intende valutare interventi da adottare per risolvere o quantomeno contenere la situazione da noi sopra evidenziata.

Chiedono che la presente interpellanza sia discussa nel corso del prossimo consiglio comunale.

Francesco R.M.